

TARIFFA RIFIUTI PUNTUALE

Come si calcola?

L'importo TARI è composto da una parte fissa e una parte variabile: la quota fissa è legata ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio e la quota variabile è legata alla quantità di rifiuti prodotti e smaltiti durante l'anno di imposizione della tassa.

Per questo motivo, i contribuenti ricevono un avviso di acconto e uno di conguaglio, che tiene conto della quantità totale di rifiuti della frazione indifferenziata conferiti al servizio di raccolta.

Parte fissa

Per le **utenze domestiche** i parametri che vengono considerati per il calcolo della parte fissa della tariffa sono:

- superficie calpestabile dell'abitazione e delle pertinenze (autorimesse, cantine, ecc.) in metri quadri
- componenti del nucleo familiare

Per le **utenze non domestiche** (attività commerciali, artigianali, produttive e di servizi) i parametri che vengono considerati per il calcolo della parte fissa della tariffa sono:

- superficie calpestabile dei locali dell'attività in metri quadri, al netto dei locali in cui si producono rifiuti non conferibili al servizio pubblico (es.: rifiuti pericolosi) e delle aree in cui si svolge la produzione (per le sole attività artigianali e industriali)
- tipologia dell'attività, secondo parametri di definizione nazionali

Parte variabile

Per **tutte le utenze** i parametri che vengono considerati per il calcolo della parte variabile della tariffa sono:

- volume rilevato dagli svuotamenti dei contenitori del rifiuto INDIFFERENZIATO associati all'utenza

Nell'**avviso di acconto**, la parte variabile è una quota minima dovuta calcolata sulla base dei seguenti parametri:

- **utenze domestiche**: volume minimo in base alla seguente tabella

Comp. nucleo	1	2	3	4	5	6 o più
Volume (LT)	360	480	600	720	840	960

- **utenze non domestiche:** volume derivante da 6 svuotamenti dei contenitori del rifiuto indifferenziato in dotazione all'utenza ad inizio anno.

Nell'**avviso di conguaglio**, la parte variabile è calcolata, per **tutte le utenze**, in base al volume derivante da tutti gli svuotamenti dei contenitori della frazione indifferenziata effettuati nell'anno di imposizione della tassa, al netto del volume minimo già quantificato e addebitato nell'avviso di acconto.

Calcolo della parte variabile per le utenze che condividono gli stessi contenitori del rifiuto indifferenziato (utenze aggregate)

Nell'**avviso di acconto**, la parte variabile è calcolata come indicato precedentemente.

Nell'**avviso di conguaglio**, la parte variabile calcolata come indicato precedentemente, è ripartita in base ai coefficienti di produzione del rifiuto definiti a livello nazionale e approvati dal Comune (KB per le utenze domestiche, KD per le utenze non domestiche).

Richiesta di contenitori singoli (solo per utenze aggregate)

Può essere avanzata dagli amministratori di condominio (o facenti le veci) a nome di tutti i condòmini inviando una email a cassonetti@cisaweb.info con oggetto: "Richiesta interruzione condivisione contenitori e consegna fornitura ad uso esclusivo" allegando il modulo preposto (Richiesta separazione contenitore indifferenziato).